

IL GRUPPO RUBNER SOSTIENE I PROGETTISTI DEL FUTURO

In occasione dell'ultima edizione di Made Expo, svoltosi a Milano lo scorso ottobre, il Gruppo Rubner ha ufficialmente premiato due giovani promesse della progettazione a secco.

Elisa Doria e Claudia Montanari, recentemente diplomate al Politecnico di Milano con una tesi focalizzata su questa tipologia costruttiva e in particolare sullo "studio dei ponti termici nei nodi tecnologici Rubner", hanno infatti ritirato un assegno quale borsa di studio offerta dal Gruppo Rubner per la qualità del lavoro di ricerca svolto e per l'impegno dimostrato nel percorso di studi.

Alla cerimonia di consegna presso lo stand del Gruppo erano presenti Marco Imperadori, titolare della cattedra di Progettazione e Innovazione Tecnologica presso la Facoltà di Ingegneria Edile-Architettura, Dipartimento BEST del Politecnico di Milano frequentato dalle due studentesse, e Marco Bernardi, dell'Ufficio Marketing Rubner.



Da oltre 40 anni leader internazionale nell'industria del legno, Rubner è una delle aziende sostenitrici del corso di tecnologia stratificata a secco del Politecnico di Milano che tra le sue attività annovera la divulgazione di tale tecnologia presso gli operatori del settore, con particolare attenzione al mondo della progettazione.

"Le tecniche di costruzione a secco stanno assumendo in tutta Europa una crescente importanza - spiega Marco Imperadori - e in questo scenario l'innovazione tecnologica nell'edilizia è fortemente legata alla formazione degli operatori che devono essere supportati nelle metodologie costruttive".

"A secco, energeticamente efficienti, prefabbricate e flessibili nella risoluzione dei diversi tipi di problemi progettuali: queste le caratteristiche delle costruzioni dei prossimi anni sia nel comparto residenziale, fortemente orientato alle costruzioni multipiano, sia in quello pubblico e commerciale" afferma Stefan Rubner Presidente del Gruppo di Chienes. "In questo scenario è importante che le aziende si avvalgano della collaborazione di specialisti che devono essere adeguatamente formati e valorizzati. Il contatto tra azienda e progettista deve partire proprio dall'università per offrire ai giovani strumenti concreti per poter entrare con tutte le carte in regola nel mondo delle costruzioni del futuro; è per questo motivo che sosteniamo con convinzione il progetto del Professor Imperadori".

Da sempre RUBNER investe in Ricerca e Sviluppo cooperando attivamente con le principali università italiane ed europee. Il Gruppo dispone di un reparto interno di progettazione che collabora con imprese, progettisti, responsabili commesse e di cantiere per la definizione delle migliori soluzioni costruttive. In particolare, i responsabili di commessa accompagnano il progettista e il cliente in ogni fase del lavoro, dall'acquisizione dell'ordine fino al collaudo dell'opera.